

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 17 del 24 febbraio 2020

Costituzione gruppo di lavoro tecnico per la regolamentazione della raccolta di copia delle Disposizioni anticipate di trattamento (DAT).

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si costituisce il gruppo di lavoro tecnico per la regolamentazione della raccolta di copia delle Disposizioni anticipate di trattamento (DAT) e il loro inserimento nella banca dati regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 7, della legge 22 dicembre 2017, n. 219 "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento."

Il Direttore generale

VISTA la legge 22 dicembre 2017, n. 219 "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento" che, all'articolo 4, disciplina l'espressione delle volontà di ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari attraverso le Disposizioni anticipate di trattamento (DAT);

VISTO il comma 6 dell'articolo 4 della legge 219/2017 che prevede che "le DAT devono essere redatte per atto pubblico o per scrittura privata autenticata ovvero per scrittura privata consegnata personalmente dal disponente presso l'ufficio dello stato civile del comune di residenza del disponente medesimo, che provvede all'annotazione in apposito registro, ove istituito, oppure presso le strutture sanitarie, qualora ricorrano i presupposti di cui al comma 7";

VISTO il comma 7 dell'articolo 4 della legge 219/2017 che dispone che "le regioni che adottano modalità telematiche di gestione della cartella clinica o il fascicolo sanitario elettronico o altre modalità informatiche di gestione dei dati del singolo iscritto al servizio sanitario nazionale possono, con proprio atto, regolamentare la raccolta di copia delle DAT, compresa l'indicazione del fiduciario, e il loro inserimento nella banca dati, lasciando comunque al firmatario la libertà di scegliere se darne copia o indicare dove esse siano reperibili";

VISTO l'articolo 1, commi 418 e 419 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" che ha istituito presso il Ministero della Salute una banca dati destinata alla registrazione delle DAT, prevedendo che con decreto del Ministro della Salute siano stabilite le modalità di registrazione;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione generale della digitalizzazione del sistema informativo sanitario e della statistica del Ministero della Salute del 22 marzo 2018 che, ai fini della definizione delle modalità di registrazione delle DAT nella banca dati nazionale da recepire nel suddetto Decreto ministeriale, ha istituito il Gruppo di lavoro per i contenuti informativi della banca dati DAT di cui, in rappresentanza del Coordinamento della Commissione Salute della Conferenza delle regioni e delle province autonome fa parte l'avv. Lorenza Bardin dell'Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";

VISTO il Decreto del Ministero della Salute 10 dicembre 2019, pubblicato in G.U. n. 13 del 17 gennaio 2020 che ha disciplinato la modalità di raccolta delle copie delle DAT nella banca dati nazionale, definendo il funzionamento e i contenuti informativi della predetta banca dati nonché le modalità di accesso alla stessa da parte dei soggetti legittimati ai sensi della normativa vigente, e prevedendo tra i soggetti alimentanti "i responsabili delle unità organizzative competenti nelle regioni che abbiano adottato modalità di gestione della cartella clinica o del fascicolo sanitario elettronico o altre modalità di gestione informatica dei dati degli iscritti al servizio sanitario nazionale e che abbiano con proprio atto regolamentato la raccolta di copia delle DAT";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 "Piano socio sanitario regionale 2019-2023" che all'articolo 11, in attuazione della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19, prevede l'attivazione del fascicolo sanitario elettronico e la conseguente

tessera sanitaria elettronica per tutta la popolazione veneta entro un anno dall'entrata in vigore del Piano, realizzando un'unica rete regionale per interconnettere tutte le aziende sanitarie e gli enti socio sanitari;

VISTO l'Allegato alla legge regionale n. 48/2018 che, al paragrafo 3.4 della Parte I, prevede che la Regione predisponga il registro regionale informatizzato delle DAT;

CONSIDERATA la necessità di elaborare un percorso giuridico per la regolamentazione della raccolta di copia delle DAT e il loro inserimento nella banca dati regionale ai sensi della legge 219/2017 e, parallelamente, un percorso tecnico e informatico per definire le caratteristiche e le modalità tecniche per la registrazione dei dati nella banca dati regionale nonché le modalità di interoperabilità tra la banca dati regionale e la banca dati nazionale tramite la cooperazione applicativa secondo il disciplinare tecnico allegato al DM 10 dicembre 2019;

RITENUTO pertanto di istituire un gruppo di lavoro tecnico costituito da componenti in possesso della necessaria formazione nei diversi ambiti oggetto di studio e stabilendo la seguente composizione:

- dott. Antonio Maritati, Direttore Unità Organizzativa Commissione salute e relazioni socio - sanitarie
- avv. Lorenza Bardin, Alta Professionalità "Consulenza e supporto giuridico alla Direzione generale e ai processi di riforma" presso l'Area Sanità e Sociale
- dott.ssa Silvia Pierotti, Direttore Unità Organizzativa Assistenza ospedaliera pubblica e privata accreditata e Strutture intermedie
- dott. Lorenzo Gubian, Direttore UOC Sistemi informativi presso Azienda Zero
- dott.ssa Giovanna Galifi, Posizione organizzativa "Consulenza giuridica alla CRITE" presso la Direzione Risorse strumentali SSR
- dott. Claudio Lippiello, componente del Comitato Regionale per la Bioetica;

Alle riunioni del gruppo di lavoro potranno essere chiamati a partecipare, qualora se ne ravvisasse la necessità, esperti nelle materie oggetto del mandato;

decreta

1. di considerare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di procedere alla istituzione del gruppo di lavoro tecnico per la regolamentazione della raccolta di copia delle Disposizioni anticipate di trattamento (DAT) con il mandato di elaborare un percorso giuridico per la regolamentazione della raccolta di copia delle DAT e il loro inserimento nella banca dati regionale ai sensi della legge 219/2017 e, parallelamente, un percorso tecnico e informatico per definire le caratteristiche e le modalità tecniche per la registrazione dei dati nella banca dati regionale nonché le modalità di interoperabilità tra la banca dati regionale e la banca dati nazionale tramite la cooperazione applicativa secondo il disciplinare tecnico allegato al DM 10 dicembre 2019;
3. di nominare i seguenti componenti del gruppo di lavoro:
 - ◆ dott. Antonio Maritati, Direttore Unità Organizzativa Commissione salute e relazioni socio - sanitarie
 - ◆ avv. Lorenza Bardin, Alta Professionalità "Consulenza e supporto giuridico alla Direzione generale e ai processi di riforma" presso l'Area Sanità e Sociale
 - ◆ dott.ssa Silvia Pierotti, Direttore Unità Organizzativa Assistenza ospedaliera pubblica e privata accreditata e Strutture intermedie
 - ◆ dott. Lorenzo Gubian, Direttore UOC Sistemi informativi presso Azienda Zero
 - ◆ dott.ssa Giovanna Galifi Posizione Organizzativa "Consulenza giuridica alla CRITE" presso la Direzione Risorse strumentali SSR
 - ◆ dott. Claudio Lippiello componente del Comitato Regionale per la Bioetica;
4. di stabilire che alle riunioni del gruppo di lavoro potranno essere chiamati a partecipare, qualora se ne ravvisasse la necessità, esperti nelle materie oggetto del mandato;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regionale.

Domenico Mantoan